

modello 770 in oggetto" e che pertanto gli "importi dei compensi a terzi nonché delle retribuzioni al personale non di ruolo corrisposti in periferia sarà integrato entro 30 giorni in forza dell'articolo 46 , ultimo comma del D.P.R. del 27 settembre 1973, n. 600" (Allegato n. 1).

b) con nota n. 12812 del 31 ottobre 1996, diretta al Ministero delle Finanze, il Presidente dell'Ente ha rilevato quanto segue:

"L'Ente Poste Italiane presenta per la prima volta il modello 770, in qualità di sostituto d'imposta, in quanto la sua trasformazione ne ha causato il mutamento della natura giuridica.

L'acquisizione progressiva dei caratteri istituzionali di Ente Pubblico ha consentito solo dal 1995 il completo assoggettamento alla normativa fiscale.

La vasta area di informazioni interessata alla predisposizione dei dati contenuti nel modello (circa 216.000 unità di personale, 14.500 strutture operative ed oltre 130 centri autonomi di spesa) con le conseguenti difficoltà di tipo organizzativo e la mancanza di un sistema di dati centralizzati, non hanno consentito di ordinare entro il 31 ottobre 1996 tutte le notizie necessarie per la completa predisposizione di tutti i quadri del modello 770 in oggetto.

I dati esposti nel modello allegato che si presenta, sono rappresentativi delle informazioni fin qui ordinate secondo gli schemi del modello fiscale emergenti dai supporti magnetici allegati alla dichiarazione.

Si fa riserva di integrare tali dati entro i termini previsti dall'articolo 46 ultimo comma D.P.R. 27 settembre 1973, n. 600.

I dati che verranno successivamente integrati, che comunque rappresentano una misura esigua rispetto al totale, riguardano i pagamenti effettuati dalle strutture periferiche concernenti i quadri di seguito elencati:

- QUADRO I
- QUADRO L
- QUADRO M"

In detta nota è stato apposto il visto del Presidente di questo Collegio (Allegato n. 2).

c) Nel procedere all'esame del Mod. 770/96, trasmesso al Ministero delle Finanze in data 31 ottobre 1996, il Collegio (Verb. n. 61/96) ebbe a rilevare, tra l'altro, quanto segue:

"Il Presidente dell'Ente ha ritenuto, per soddisfare il prescritto obbligo della dichiarazione nei termini del 31 ottobre 1996, di presentare il modello 770/1996 così come predisposto dagli Uffici, allegando allo stesso la nota prot. n° 12812 del 31 ottobre 1996 diretta al Ministero delle Finanze nella quale, tra l'altro, si fa riserva di produrre, entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 46, ultimo comma del D.P.R. n. 600/1973, la dichiarazione integrativa.

Il modello 770 in oggetto e l'allegata nota sono state controfirmate dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dichiarazione integrativa, di cui il Collegio, fin d'ora, sollecita la puntuale e tempestiva compilazione, sarà controfirmata dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dopo i riscontri di rito.

Tenute presenti, poi, le motivazioni circa le difficoltà organizzative (rappresentate nella predetta nota n. 12812) che non hanno consentito la compiuta predisposizione di tutti i quadri del mod. 770/1996, il Collegio chiede di conoscere, fin d'ora, le iniziative che l'Ente assumerà nei riguardi dell'Amministrazione Finanziaria, considerato che gli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n. 600/1973 prevedono l'applicazione di pene pecuniarie, nonché eventualmente nei confronti dei responsabili."

1.2 In data 25 novembre 1996 è stata consegnata al Presidente di questo Collegio "bozza del mod. 770/96".

Al fine di acquisire i necessari elementi conoscitivi, il Collegio ha convocato il Dr. Evandro Lupi ed il Dr. Francesco Rettini rispettivamente Direttore dell'Area A.F. e dell'Area P.O..

Nel corso dell'incontro i predetti hanno precisato che il documento in rassegna rappresenta un'ipotesi di lavoro, ancora all'esame degli uffici competenti.

I medesimi dirigenti hanno assicurato che il mod. 770/96, debitamente sottoscritto dal Presidente dell'Ente, sarà trasmesso entro le ore 17 del giorno giovedì 28 novembre p.v. per la prescritta sottoscrizione del Presidente dell'organo interno di controllo.

1.3 In merito all'intera vicenda il Collegio, nel richiamare gli inviti precedentemente formulati, deve rilevare la tardività dell'inoltro del suddetto documento, con conseguenziale compromissione della funzione di controllo ad esso demandata, nonché gli oneri correlati all'applicazione delle pene pecuniarie di cui alla succitata normativa.

1.4 Attesa la situazione sopra descritta, il Collegio ritiene, fin d'ora, che la sottoscrizione da parte del suo Presidente non potrà che assumere valenza di riscontro della regolarità formale della dichiarazione stessa.

Nella riunione del Collegio, che ora si convoca per giovedì 28 novembre p.v. alle ore 15, verrà esaminato, nei limiti sopra detti, il documento fiscale in oggetto.

Alla dichiarazione in parola saranno allegati il presente verbale e quello della seduta del 28 novembre 1996.

Il Cons. della Corte dei Conti Dr. Francesco De Filippis prende atto delle suesposte notazioni e rimane in attesa di conoscere gli orientamenti che saranno assunti al riguardo dal C.d.A. dell'ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Visto:

Il Consigliere della Corte dei Conti Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Francesco De Filippis

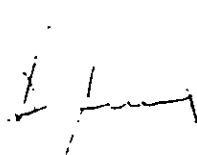
Dr. Giancarlo Filocamo

Dr. Luciano Calamaro

Dr. Filippo Alberto Pepe

Dr. Vito Monaco

Dr. Marino Bozzetti





Ente Pubblico Economico
00144 Roma, viale Europa, 196
telefono 06 59459002
telex 06 5942265

Collezione

3 1 OTT. 1996

Prot. N° 3057

31 OTT. 1996

Presidenza

Prot. n.

APD/412/2041686

VII

Ristr. alla

de

Al Sig. Presidente
dell'Ente Poste Italiane
Prof. Enzo Cardi

Al Presidente
del Collegio dei Revisori
Dr. Giancarlo Filocamo

Oggetto: Dichiarazione Mod. 770/96 per l'anno 1995.

Nel sottoporre alla firma delle SSLL, il modello 770/96 si rappresenta quanto segue.

La mancanza di un sistema informativo integrato e il sistema di decentramento del pagamento delle retribuzioni al personale a tempo determinato ed ad eventuali consulenze locali, non hanno consentito di ottenere a livello centrale tutte le informazioni necessarie per la completa predisposizione del mod. 770 in oggetto.

La presentazione del modello assolve all'obbligo di consegnare entro il 31/10/1996 formale dichiarazione del sostituto d'imposta.

I dati ivi contenuti risultano dall'archivio CNED e dalla procedura "retribuzioni dirigenti".

Gli importi trattenuti ai fini Irpef sono stati versati su conto fiscale dagli organi centrali e periferici, come risulta dall'estratto del predetto conto.

La dichiarazione risulta carente degli importi dei compensi a terzi nonché delle retribuzioni al personale non di ruolo corrisposti in periferia e sarà integrata entro 30 giorni in forza dell'articolo 46 ultimo comma del D.P.R. del 27/9/1973 n. 600.

In fede.

31 ottobre 1996

Il Direttore dell'Area A.F.
(Dr. Evandro Lupi)

Il Direttore dell'Area Personale
(Dr. Francesco Rettini)

Poste Italiane



Ente Pubblico Economico

00144 Roma, viale Europa, 190

telefono (06) 59580002

telex (06) 5942295

Roma, 31 OTT. 1996

Presidenza

Prot. n. 12812

Il

Risp. al n.

del

AL MINISTERO
DELLE FINANZE
Roma

Oggetto: Modello 770/96 per l'anno 1995.

L'Ente Poste Italiane presenta per la prima volta il modello 770, in qualità di sostituto d'imposta, in quanto la sua trasformazione ne ha causato il mutamento della natura giuridica.

L'acquisizione progressiva dei caratteri istituzionali di Ente Pubblico ha consentito solo dal 1995 il completo assoggettamento alla normativa fiscale.

La vasta area di informazioni interessata alla predisposizione dei dati contenuti nel modello (circa 216.000 unità di personale, 14.500 strutture operative ed oltre 130 centri autonomi di spesa) con le conseguenti difficoltà di tipo organizzativo e la mancanza di un sistema di dati centralizzati, non hanno consentito di ordinare entro il 31 ottobre 1996 tutte le notizie necessarie per la completa predisposizione di tutti i quadri del modello 770 in oggetto.

I dati esposti nel modello allegato che si presenta, sono rappresentativi delle informazioni fin qui ordinate secondo gli schemi del modello fiscale emergenti dai supporti magnetici allegati alla dichiarazione.

Si fa riserva di integrare tali dati entro i termini previsti dall'articolo 46 ultimo comma D.P.R. 27 settembre 1973, n. 600.

I dati che verranno successivamente integrati, che comunque rappresentano una misura esigua rispetto al totale, riguardano i pagamenti effettuati dalle strutture periferiche concernenti i quadri di seguito elencati:

- QUADRO I
- QUADRO L
- QUADRO M

Roma, 31 ottobre 1996

Visto:

Il Presidente
dell'Organo di Controllo
Dr. Giancarlo Filocamo

Il Presidente dell'Ente
Prof. Enzo Cardi

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

00144 Roma, viale Europa, 17

telefono 06/ 59589121

telex 06/ 59589110

ALLEGATO 20.

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 70/96

L'anno 1996, il giorno giovedì 28 novembre alle ore 15,00 presso la sede dell'Ente Poste Italiane in Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dr. Giancarlo Filocamo	- Presidente
Dr. Luciano Calamaro	- Revisore effettivo
Dr. Filippo Alberto Pepe	- Revisore effettivo
Dr. Marino Bozzetti	- Revisore supplente

Assiste alla riunione il Dr. Francesco De Filippis - Consigliere della Corte dei Conti - delegato al controllo sulla gestione dell'Ente ex art. 12 della Legge n. 259/1958.

1. Modello 770/1996.

Il Dr. Filocamo informa, a seguito di colloquio con il Presidente dell'Ente, che le strutture competenti non hanno compilato il modello in oggetto.

Si rileva che detto importante documento fiscale avrebbe dovuto essere consegnato al Collegio entro le ore 17,00 di oggi 28 novembre 1996, al fine di consentirne il controllo, così come convenuto con i responsabili delle competenti strutture dell'Ente (verbale n. 68/96).

In tale contesto, il comportamento dell'Ente medesimo va censurato in quanto pregiudica l'attività del Collegio.

Il Collegio medesimo, peraltro, ritiene di avviare, seduta stante, accertamenti diretti presso l'Area A.F., mirati al controllo del modello 770/96.

A seguito della verifica sono state acquisite copia delle scritture di chiusura del libro giornale al 31.12.1995, da pag. 1 a 16 del tabulato vidimato, nonché, copia dei mastri contrassegnati dai numeri 2211060 (Erario conto ritenute su redditi di lavoro dipendente) e 2211070 (Erario conto ritenute su redditi di lavoro autonomo) riservandosi i riscontri all'atto della consegna del modello 770/96, che secondo quanto dichiarato dai Direttori delle Aree interessate, avverrà entro le ore 13 di domani 29 novembre 1996.

Il Cons. della Corte dei Conti Dr. Francesco De Filippis prende atto delle suesposte notazioni e rimane in attesa di conoscere gli orientamenti che saranno assunti al riguardo dal C.d.A. dell'ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Visto:

Il Consigliere della Corte dei Conti Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Francesco De Filippis

Dr. Giancarlo Filocamo

Dr. Luciano Calamaro

Dr. Filippo Alberto Pepe

Dr. Marino Bozzetti

VERBALE N. 71/96

L'anno 1996, il giorno 29 novembre alle ore 15.00 presso la sede dell'Ente Poste Italiane in Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dr. Filippo Alberto Pepe	- Revisore effettivo
Dr. Vito Monaco	- Revisore supplente
Sono assenti giustificati:	
Dr. Giancarlo Filocamo	- Presidente
Dr. Luciano Calamaro	- Revisore effettivo
Dr. Marino Bozzetti	- Revisore supplente

Assiste alla riunione il Dr. Francesco De Filippis - Consigliere della Corte dei Conti - delegato al controllo sulla gestione dell'Ente ex art. 12 della Legge n. 259/1958.

Il Collegio, riceve alle ore 11,15 di oggi 29/11/96 dall'Area competente, i mastri dei due conti n. 2211070 "Erario c/ritenute sui redditi di lavoro autonomo" e n. 2211060 "Erario c/ritenute sui redditi di lavoro dipendente" funzionanti per il periodo 1/1/95 - 31/12/95.

Il Collegio, inoltre, sempre in data 29/11/96, riceve alle ore 16,45, dalle Aree competenti, con nota n. 14701 del 29/11/96, per il visto del

Collegio medesimo, il modello base del mod. 770/1996 "Dichiarazione Sostituto d'imposta" dell'Ente Poste Italiane.

Con il Mod. 770/1996 è stata presentata, altresì, una lista, elaborata dall'Area competente sulla base dei dati forniti dall'esattore contenente gli ammontari, per singolo codice di tributo, delle somme trattenute e delle somme versate nel 1995.

Con la nota, a firma dei responsabili dell'Area "Amministrazione e Finanza" e "Personale e Organizzazione", viene denunciata, con riferimento al modello in argomento, "una eccedenza dei versamenti effettuati all'Amministrazione finanziaria rispetto all'ammontare delle ritenute operate".

Detta divergenza viene giustificata, con la nota medesima, dalla "incompleta ricognizione" dei percettori di reddito gestiti direttamente dalla periferia (personale assunto a tempo determinato) non potuta perfezionare all'atto della produzione del 770.

Viene fatta riserva, con la stessa nota, di perfezionare le informazioni necessarie affinché sia definita l'analisi dei percettori di reddito mancanti entro 90 giorni dalla data della presentazione del mod. 770.

Da un esame attraverso rielaborazioni effettuate distintamente per Regione, per mese e per tipo di reddito, con l'ausilio degli Uffici del Collegio dei Revisori, sui tabulati dei mastrini precedentemente prodotti, sono emersi dati non congruenti con i totali risultanti dalle somme indicate come trattenute e versate nella lista elaborata come sopra detto.

Il Collegio richiama le osservazioni ed i rilievi formulati nei seguenti propri verbali:

1) n. 53, del 16/10/96, col quale si sollecita la compilazione del Mod. 770.

2) n. 61, del 31/10/96, nel quale, si rileva che l'Ente precisa che il mod. 770, sottoscritto dal Presidente dell'Ente, pur incompleto nei suoi quadri viene prodotto dall'Ente stesso per soddisfare l'obbligo della dichiarazione nei termini del 31/10/96 con riserva di produrre, entro 30 giorni, la dichiarazione integrativa.

3) n. 63 del 26/11/96 nel quale viene data, tra l'altro, da parte dei dirigenti responsabili dell'E.P.L., l'assicurazione che il mod. 770/96 sarebbe stato presentato al Collegio, per il visto, alle ore 17.00 del giorno 28/11/96.

Il Collegio, nello stesso verbale a causa della tardività della produzione del documento rileva, a parte le conseguenze del ritardo nei confronti della Amministrazione Finanziaria, che la sottoscrizione da parte del Collegio medesimo non poteva assumere valenza di riscontro della regolarità formale della dichiarazione stessa.

4) n. 70, del 28/11/1996, nel quale il Collegio evidenzia, tra l'altro, un nuovo rinvio (alle ore 13,00 del 29/11/96) della produzione del mod. 770/96 al Collegio medesimo per l'apposizione del visto.

Alle ore 20 il Collegio aggiorna la seduta, alle ore 9.00 del successivo 30.11.1996, per riscontrare sul Mod. 770 alcuni aspetti di regolarità formale, ove possibile, e procedere, quindi, all'apposizione del visto.

Il Cons. della Corte dei Conti Dr. Francesco De Filippis prende atto delle suesposte notazioni e rimane in attesa di conoscere gli orientamenti che saranno assunti al riguardo dal C.d.A. dell'ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Visto:

Il Consigliere della Corte dei Conti Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Francesco De Filippis

Dr. Filippo Alberto Pepe

Dr. Vito Monaco

FE - CONFORME
[Signature]

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

00144 Roma, viale Europa, 1°

telefono 06 54589123

telefax 06 54589119

Roma _____

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 72/96

L'anno 1996, il giorno 30 novembre alle ore 9.00 presso la sede dell'Ente Poste Italiane in Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dr. Filippo Alberto Pepe	- Revisore effettivo
Dr. Vito Monaco	- Revisore supplente
Dr. Marino Bozzetti	- Revisore supplente

Sono assenti giustificati:

Dr. Giancarlo Filocamo	- Presidente
Dr. Luciano Calamaro	- Revisore effettivo

Assume la Presidenza il membro effettivo Dr. Filippo Alberto Pepe.

Preliminarmente viene letto il precedente verbale n. 71/96 del 29 novembre 1996 che viene approvato da tutti i presenti.

Per i propri adempimenti d'istituto, in ordine alla sottoscrizione del mod. 770/96, già sottoscritto dal Presidente dell'Ente, il Collegio, dopo aver richiamato tutte le osservazioni formulate nei precedenti suoi verbali redatti per il controllo in oggetto:

n. 58 del 16 ottobre e 22 ottobre u.s.;

n. 61 del 31 ottobre u.s.;

n. 68 del 26 novembre u.s.;

n. 70 del 28 novembre u.s..

n. 71 del 29 novembre u.s.;

e dopo aver constatato che la Dichiarazione dei sostituti di imposta Mod. 770/96 integrativa da presentare si compone di:

- 1) modello base sottoscritto, come già detto, dal Presidente dell'Ente;
- 2) modello aggiuntivo 770/NPQRST;
- 3) tre cartucce magnetiche di cui due relative al Mod. 770/96 ed una relativa al modello 730/96;
- 4) bolla di consegna dei supporti di cui al precedente punto 3;

Il Collegio procede al semplice esame formale del documento-base formulando le osservazioni che seguono.

QUADRO I

L'importo "dichiarato" versato nel quadro (lire 1.122.652.095.000) conforme al dato risultante dalla "lista" elaborata, per codice di tributo dall'Area Personale e Organizzazione, non trova riscontro nei conti erariali corrispondenti della contabilità generale, come rilevato nel precedente verbale n. 71/96.

Si osserva anche che i versamenti indicati nei righi da L2 a L6 risultano effettuati oltre il termine prescritto.

Il Collegio, inoltre, fa presente che non sono state messe a sua disposizione, neppure in copia, le quietanze indicate nei righi da L2 a L7.

QUADRO I "Dati riassuntivi relativi alle somme assoggettate a ritenuta"

Il Collegio, tenuto conto di tutte le osservazioni e precisazioni formulate nei verbali sopra richiamati, ha potuto soltanto effettuare

un confronto tra le somme "dichiarate" trattenute per singole categorie di reddito e quelle risultanti dalla predetta lista elaborata dall'Area Personale e Organizzazione.

Il raffronto effettuato viene sinteticamente evidenziato nel seguente prospetto:

VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA FORMALE TRA MOD. 770/96 E LISTA,

ELABORATA DALL'AREA COMPETENTE, DELLE SOMME TRATTENUTE E

VERSATE

MOD. 770		LISTA	DELLA	AREA
(in migliaia)		CODICE	TRATTENUTO	VERSATO
			(in migliaia)	(in migliaia)
F1 (I 23)	4.184	1052	4.184	4.184
(Plusvalenze art. 81 ecc.)				
D (I 14)	1.290.752	1040	762.513	762.513
(lavoro autonomo)		1041	683.506	683.506
C (I 12)	64.535	1004	71.509	71.509
(Altri redditi lavoro dip.)				
E (I 9)	2.648.880	1012	2.756.546	2.756.546
(indennità fine rapp.)				
A (I 3)	1.130.297.672	1001	1.083.418.488	1.037.129.064
(lav. dip.)		1002	3.701.819	3.701.819
		1003	12.910.202	12.910.202
		1005	2.581	2.581
Trattenute amministrati (I 4)	10.262.044	1013	10.483.716	10.483.716
		1015	1.439	1.439
		1022	1.853.652	1.853.652
IVA (I 4)	1.395.265			
SA (I 4)	13.524.705	SA 1901/2	13.524.705	13.524.705
SI (I 5)	35.766.852	SI 1601/2	35.766.852	35.766.852

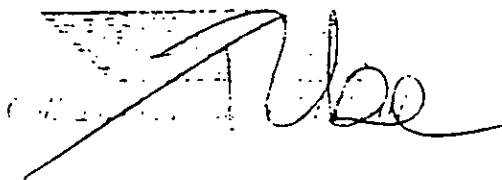
Pertanto il Collegio constata che non vi è corrispondenza tra i due predetti documenti.

Concluse le operazioni di controllo, rese possibili dalla documentazione posta a sua disposizione, il Collegio, ribadita l'impossibilità di poter compiutamente accertare eventuali altre omissioni ed incongruenze, autorizza il Presidente a sottoscrivere il Mod. 770/96 nella parte di competenza evidenziando che la sottoscrizione stessa non implica, comunque, l'assunzione di corresponsabilità da parte del Collegio in ordine alla correttezza e veridicità dei dati esposti nella Dichiarazione Mod. 770/96 integrativa da presentare.

Si raccomanda di allegare alla Dichiarazione copia di tutti i verbali redatti dal Collegio, limitatamente alle parti riguardanti la materia in oggetto, in precedenza richiamati, oltre al presente.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER COPIA COPIARME



E Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Filippo Alberto Pepe

Dr. Vito Monaco

Dr. Marino Bozzetti